

CONVEGNO / Si è parlato anche di blog, social network e esperienze di turismo raccontate in rete

Terza età e turismo: novità e solvibilità

AOSTA - Fanno progetti per il futuro quasi più dei giovani, coltivano una dimensione relazione importante, sono portatori di memoria, ricordi e saperi. Senza contare che essi rappresentano una generazione solvibile, il che, di questi tempi proprio non guasta. Sono gli anziani, fotografati dal direttore del Censis nell'ambito del convegno 'Turismo accessibile in montagna' organizzato dall'Osservatorio sul sistema montagna Laurent Ferretti della Fondazione Courmayeur, con il Csv e il consorzio cooperative sociali Trait d'Union. Secondo i dati illustrati da Giuseppe Roma sono oltre 12 milioni gli anziani dai 65 anni in su, in buona salute che, per effetto dell'allungamento della vita, nel 2010 potranno arrivare a 17 milioni. Di questi, l'83% esprime una valutazione positiva della propria vita, ha tempo libero a disposizione e predisposizione a viaggiare. Chi fa turismo non può però cadere nell'errore di considerare gli anziani un target omogeneo; sempre più - come altri segmenti turistici - l'anziano è alla ricerca di offerte multidimensionali e complementari che contemplino sport, cultura e ambiente. L'opportunità di un nuovo approccio non riguarda soltanto i potenziali turisti ma investe anche gli strumenti di promozione attraverso i quali strutture ricettive e operatori si mostrano a vacanzieri e viaggiatori. New media e social network sono oggi veicoli di promozione straordinari; condividere, divulgare e raccontare nei blog la propria esperienza di viaggio è diventato routine. «*Condividere le esperienze personali, positive e negative in rete rappresentano un passaparola amplificato che rimane nel tempo* - ha spiegato Roberta Milano, professore di web marketing all'Università di Genova. *La prospettiva è cambiata: se prima era importante che si conoscesse un brand per incrementare presenze e arrivi, oggi è più importante che dello stesso*

brand si parli bene».

Sostenibilità in campo turistico significa anche eseguire interventi che facilitino l'integrazione dei diversamente abili o di persone con difficoltà o patologie particolari anche nel tempo dedicato alla vacanza. L'assessore alla Sanità Albert Lanièce ha parlato dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle strutture ricettive e ha annunciato l'apertura, entro due mesi del centro dialisi per vacanzieri adiacente alle terme di Saint-Vincent.

